



REGIONE SICILIANA
COMUNE di MOJO ALCANTARA
(Provincia di Messina)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

COPIA

Numero 11 DEL 30/03/2017

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI TARI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'anno 2017 il giorno trenta del mese di MARZO alle ore 19,30 e segg. nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla seduta di inizio disciplinata dall'art.30 della L.R. 6/3/1986, n° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

Precisamente, alle ore 19,30, trascorsa l'ora di sospensione, ripresi i lavori, si procede ad un nuovo appello

LAVIANO GAETANO	P	LOMBARDO PONTILLO FELICE	P
BARBAGALLO ANGELO	A	MANULI PAOLO	P
BORDONARO ROSA	P	PANTANO SEBASTIANA	P
CASTELLANA ROSARIA	A	POLIZZI ROSARIO	P
ELIA DANIELA	P	SCUDERI ANGELO	P
FOTI SALVATORE	P	VILLARI CARMELA	A

ASSEGNATI n° 12 IN CARICA n° 12 PRESENTI n° 9

La seduta è pubblica.

Presiede il Sig. **LAVIANO dott. GAETANO**, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Angela Girgenti**

Ai lavori consiliari presenza, ai sensi dell'art. 20 della L.R. N° 7/1992, come modificato dalla L.R. n° 26/1993, il **Sindaco Antonino Angelo Piazza**

hanno espresso parere favorevole

-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

hanno espresso parere favorevole

-il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

Il Presidente illustra la proposta, chiarendo che si tratta di una modifica al Regolamento Comunale per consentire un'agevolazione per coloro che sono residenti all'estero.

Il Consigliere Scuderi domanda se, vista la riduzione prevista per i residenti all'Estero del 66,67%, l'eccedenza vada a carico degli altri cittadini.

Interviene la sig.ra Cernuto Giuseppa, dipendente dell'Area economica finanziaria, presente in aula, chiarendo che la cosiddetta "eccedenza" andrà a carico del bilancio comunale.

Successivamente si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI TARI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Visto l'O.A.EE.L. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle LL.RR. nn. 48/1991 e 30/2000;

Con voti espressi per alzata di mano favorevoli 6 ed astenuti 3 (Scuderi, Pantano, Foti)

DELIBERA

1)Di approvare l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI TARI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n.16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
DOTT. LAFIANO GAETANO

Il Segretario Comunale

D.ssa Angela Girgenti

Il Consigliere Anziano

Elia Daniela

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44:

E' stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 03-04-2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
D.ssa Angela Girgenti

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 03-04-2017 al 18-04-2017 come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);

In quanto dichiarata immediatamente esecutiva i (art. 12 comma 2);

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
D.ssa Angela Girgenti



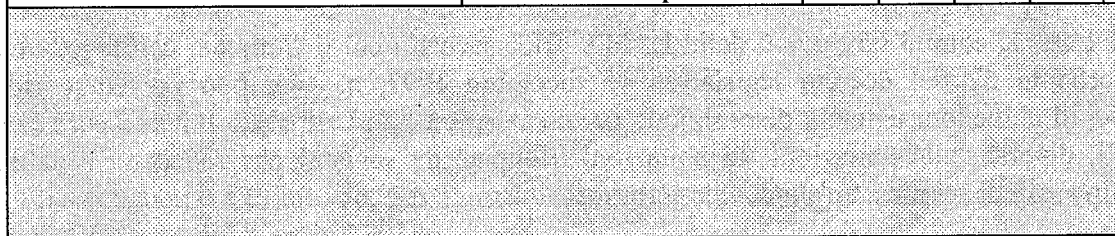
REGIONE SICILIANA
COMUNE di MOJO ALCANTARA
(Provincia di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE SINDACO	SERVIZIO INTERESSATO FINANZIARIO
--------------------------------------	--------------------------------------------

Oggetto: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI TARI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

<input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui CODICE _____ _____ _____	Somma stanziata..... (+) L. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100px; height: 20px;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> Somme già impegnate.... (-) L. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100px; height: 20px;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> Somma disponibile L. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100px; height: 20px;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table>												
<input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui CODICE _____ _____ _____	Somma stanziata..... (+) L. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100px; height: 20px;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> Somme già impegnate.... (-) L. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100px; height: 20px;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table> Somma disponibile L. <table border="1" style="display: inline-table; width: 100px; height: 20px;"><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table>												



Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48), sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>22-03-14</u> Il Responsabile <u>Antonino Angelo Piazza</u>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>22-03-14</u> Il Responsabile <u>Antonino Angelo Piazza</u>

DATA DELLA SEDUTA	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
<u>30-03-2014</u>		

DELIBERAZIONE NUMERO	<input type="checkbox"/> Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione <input type="checkbox"/> centrale <input type="checkbox"/> provinciale <input type="checkbox"/> Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari
<u>11</u>	

IL SINDACO

RICHIAMATO l'articolo unico della Legge di Stabilità 2014 (L. n. 147/2013), in particolare:

- il comma n. 639, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma n. 704 che ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201/2011 e s.m.i. ovvero il tributo denominato TARES e la sua disciplina applicativa;
- i commi 641-668 dell'articolo unico della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che hanno riscritto le norme relative alla tassa sui rifiuti c.d. TARI, disciplinandone presupposto impositivo, fattispecie imponibili, misure tariffarie, agevolazioni;
- il D.L. n. 16/2014 convertito nella legge n. 68/2014 che all'art. 2 ha modificato ed integrato alcune delle citate disposizioni normative;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile a norma dell'art.1 comma n. 682, della Legge n. 147/2013 stabilisce che il Comune deve disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie, e che a quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigente;

VISTO l'art. 1, commi 659 e 660 della L. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie, di abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, di locali, diversi dalle abitazioni, di abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero

CONSIDERATO che l'art 9 bis del D.L. 28/03/2014, n. 47 convertito dalla Legge 23/05/2014, n. 80 ha introdotto delle modifiche alla normativa in materia di IMU, TASI E TARI per gli immobili posseduti dai cittadini residenti all'estero, (AIRE) disponendo “

- *“comma 1 ... è considerata direttamente adibita ad abitazione principale, una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione non risulti locata o data in comodato d'uso, la TARI è applicata per ciascun anno in misura ridotta di 2/3;*

ATTESO che l'entrata in vigore della norma sopra descritta rende opportuna la modifica dei regolamenti TARI e TASI, anche se in essi è prevista la clausola di adeguamento;

VISTO il vigente regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 21/07/2014;

Ravvisata la necessità di apportare, al regolamento alcune variazioni per una migliore gestione del tributo e delle attività connesse ;

DATO ATTO che il termine per approvare i regolamenti, con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento, deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 della L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 della L. 28 dicembre 2001 n. 448;

VISTO il D.L. del 30 dicembre 2016, n. 244, all'art. 5, comma 11, con cui è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, pubblicato in G.U. n. 304 del 30-12-2016;

VISTO il vigente T.U. sulle autonomie locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi del T.U. del 4 agosto 2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole dell'Organo di Revisione di cui all'art. 239, c. 1° lett b), del T.U.E.L. D. Lgs. n.267 del 18.08.2000 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in L. n. 213/2012;

DELIBERA

DI MODIFICARE il Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale(IUC) componente tributo per la gestione rifiuti (TARI) approvato con delibera Consiglio Comunale n°18 del 21/07/2014 così come segue:

art. 22 **"Riduzioni per le utenze domestiche"** che attualmente recita:

1. Non sono stabilite e regolamentate riduzioni o agevolazioni facoltative per le utenze domestiche;

art.33 "Riscossione" comma 3 che attualmente recita:

Il versamento è effettuato, **per l'anno in corso**, in numero 2 rate, con scadenza entro il 16 dei mesi di Ottobre e di Dicembre 2014

nella nuova versione:

Art. 22

RIDUZIONI PER UTENZE DOMESTICHE

"Ai sensi dell'art. 9-bis D.L. n. 47 del 28 marzo 2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 80 del 23 maggio 2015, si considera direttamente adibita ad abitazione principale, una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione non risulti locata o data in comodato d'uso: è prevista una riduzione del 66,67% (tassa ridotta di 2/3)

Art. 33 comma 3.

"Il versamento è effettuato in n° 3 rate con scadenze entro il : 16/07/- 16/09 e 16/11/2017"

DI RIAPPROVARE il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti c.d. TARI, così come modificato;

DI DARE ATTO che il Regolamento, così come modificato ed approvato con la presente deliberazione, entra in vigore il 01/01/2017 e che le tariffe del tributo formano annualmente oggetto di specifica deliberazione;

DI DISPORRE l'invio telematico della presente deliberazione, mediante inserimento del testo della stessa, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011

IL SINDACO



Verbale del Revisore Unico

n° 04 del 23.03.2017

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti TARI modifiche ed integrazioni".

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventitré** del mese di **marzo**, il sottoscritto **Gabriele Pagano**, Revisore Unico del Comune di Moio Alcantara:

Vista la proposta in oggetto sottoposta a questo organo di revisione economico-finanziaria per acquisire il parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012, che prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Visto il vigente regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 21/07/2014;

Vista la proposta di deliberazioni di consiglio comunale;

Visto l'art. 1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che recita: "E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unita' immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

Visto l'art. 1 comma 659 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che recita: " Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; **d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;** e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti";

Visto l'art. 9-bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80, che prevede: "1. All'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: ", l'unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti" fino a: "non risulti locata" sono soppresse e dopo l'ottavo periodo e' inserito il seguente: "A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso". 2. Sull'unita' immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi. 3. Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al presente articolo, pari a 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015, di cui 2 milioni di euro annui a copertura delle minori entrate dei comuni, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014 allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero";

Considerato che le modalità con cui deve essere effettuata la scelta da parte del pensionato all'estero dell'immobile da considerare direttamente adibito ad abitazione principale, deve essere effettuata attraverso la presentazione della dichiarazione di cui al D. M. 30 ottobre 2012 in cui il proprietario dell'alloggio deve anche barrare il campo 15 relativo alla "Esenzione" e riportare nello spazio dedicato alle "Annotazioni" la seguente frase: "l'immobile possiede le caratteristiche e i requisiti richiesti dal comma 2 dell'art. 13 del D. L. n. 201/2011".

Visti i pareri favorevoli per quanto attiene la regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 22/03/2017;

Visto l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446

Visto la legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s. m. i.;

Visto l'art. 9-bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;

Visto l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso;

ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) numero 7, del D. Lgs. 267/2000 parere favorevole alla proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: *“Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti TARI modifiche ed integrazioni”*.

Il presente verbale è da trasmettere in copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale e al Responsabile dei Servizi Finanziari.

Il Revisore Unico

Dott. Gabriele Pagano

Firmato digitalmente da

GABRIELE PAGANO

CN = PAGANO GABRIELE
SerialNumber =
IT:PGNGRL73T15E142L
C = IT

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.